

Casa Pernsch passa di mano

La vendita frutterà 2,7 milioni di franchi alle casse della Città

L'edificio ed il terreno di via Zoppi, ereditati dalle sorelle Pernsch, sono stati venduti all'asta ieri – Il nuovo proprietario avrà la possibilità di demolire e di ricostruire

■ Due milioni e settecento mila franchi. È questa la somma che il Comune di Lugano incasserà per la proprietà Pernsch, venduta all'incanto ieri mattina a Palazzo Civico con un prezzo di partenza di 1,6 milioni. L'asta, diretta dal vice sindaco Erasmo Pelli, è cominciata in modo timido, con diversi rilanci vicini al minimo stabilito di 5 mila franchi. Gli attori in gioco si sono però rapidamente ridotti a due interessati, che hanno cercato di aggiudicarsi la proprietà con rilanci tra i 10 e i 50 mila franchi.

L'anonimo imprenditore che si è aggiudicato l'asta diventerà quindi proprietario della parcella in via Zoppi, vicino a Salita dei Frati. Il terreno, esteso poco più di mille metri quadri, è inserito nella zona del nucleo tradizionale,

con i vincoli che ne conseguono. L'edificio non rientra invece tra quelli protetti e potrà quindi essere abbattuto per fare spazio a un nuovo immobile, come già specificato nel messaggio municipale. La nuova struttura, a causa della forte pendenza del terreno che impone alcuni limiti di costruzione, potrà beneficiare di facilitazioni come una deroga sull'altezza massima dalla strada.

La proprietà era stata lasciata in eredità all'Ospedale Civico da Ottilia Pernsch e dalla sorella Elvira una quarantina di anni fa. Nel 1977 era passata nelle mani del Comune quando questo partecipò alla costruzione dell'ospedale. La casa è disabitata dal 2004 e negli ultimi anni ha ospitato i Giovani Esploratori, che dovranno trovare una nuova sede.



VIA ZOPPI Casa Pernsch, acquistata ieri da un privato, sarà forse demolita per fare spazio a un nuovo immobile.